

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 893

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Il Covid è in ripresa ma i contratti scadono: a rischio quasi 6 mila lavoratori della Sanità in Piemonte. L'Amministrazione regionale come intende procedere per garantire gli organici del personale sanitario piemontese dopo il prossimo 31 dicembre?

Premesso che

- Il Piemonte lo scorso anno, proprio in queste settimane, si trovava a fronteggiare la c.d. “seconda ondata” della pandemia da Covid-19, con una crescita del numero dei contagiati che creava notevole apprensione in merito alle capacità di tenuta del nostro sistema ospedaliero e della rete di medicina territoriale. Una seconda drammatica ondata di COVID-19 più volte annunciata e affrontata nella nostra regione senza che fosse stato messo in piedi alcun tipo di processo per l'assunzione del personale sanitario;
- durante la fase emergenziale, in quei terribili giorni in cui gli ospedali si riempivano di malati, si è solo fatto fronte - grazie ai fondi COVID - alla mancanza di operatori mediante il ricorso ad assunzioni a tempo determinato per rinfoltire, nel più breve tempo possibile, i ranghi *in sofferenza* del personale sanitario. Tuttavia, tali assunzioni scadranno a breve, per la precisione a fine 2021;

considerato che

- il rischio è che tali contratti scadano prima dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio approvata dal Governo - e pronta per l'esame del Senato - per stabilizzare i contratti, prorogarli e rivedere il tetto di spesa delle Regioni (l'aumento sarebbe pari al 10% dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente);

- si tratterebbe di una dinamica dagli effetti potenzialmente devastanti: oltre 50 mila sono state le unità di personale assunte a tempo determinato in Italia durante la pandemia e in Piemonte sono circa 5.700 i lavoratori della sanità (infermieri, operatori socio-sanitari, tecnici) con un contratto a tempo determinato, la gran parte in scadenza. Figure essenziali per consentire al motore del SSR, ancora *sotto sforzo*, di continuare a girare;

sottolineato che

- proprio in questi giorni si sta assistendo ad una nuova *fiammata* di contagi in tutta Italia e, in considerazione delle previsioni di proroga dello stato di emergenza al prossimo 30 giugno, alcune Amministrazioni regionali, come ad esempio la Regione Lazio, hanno già provveduto a siglare intese sindacali, pianificando le azioni necessarie per i prossimi mesi sulla questione *Personale sanitario*;

ritenuto che

- sia necessario e urgente che la Giunta regionale e l'Assessore competente affrontino, senza ritardi, le questioni legate al personale sanitario.

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia

- **per sapere** come l'Amministrazione regionale intenda procedere per garantire gli organici del personale sanitario piemontese dopo il prossimo 31 dicembre.